



SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
UFFICIO ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE
N. 93 del 02/02/2024

Oggetto: PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE ANNO 2023 - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 153 del 13/12/2023 è stato approvato il DUP 2024-2026;
- con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 154 del 13/12/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 2 del 09/01/2024 è stato approvato il PEG e sono state assegnate le risorse 2024 - 2026;

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art. 52 comma 1-bis, che testualmente recita "Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito";
- il D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare l'art. 23 "Progressioni economiche", a norma del quale "1. Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili. 2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione";
- il CCNL siglato in data 31 marzo 1999, recante revisione del sistema di classificazione professionale del personale degli EE.LL., e in particolare gli artt. 5 e 6, che disciplinano l'istituto della progressione economica orizzontale all'interno delle categorie prevedendo l'adozione da parte degli Enti di metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, di competenza dei dirigenti, anche ai fini delle progressioni economiche;

Richiamato il CCNL Funzioni Locali siglato in data 16/11/2022 e in particolare l'art. 14 recante "Progressione economica all'interno delle aree", a norma del quale:

"1. Al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area, agli stessi possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più "differenziali stipendiali" di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio. La misura annua lorda di ciascun "differenziale stipendiale", da corrispondersi

mensilmente per tredici mensilità, è individuata, distintamente per ciascuna area e sezione del sistema di classificazione, nell'allegata Tabella A. La medesima tabella evidenzia, altresì, il numero massimo di "differenziali stipendiali" attribuibili a ciascun dipendente, per tutto il periodo in cui permanga l'inquadramento nella medesima area. A tal fine, si considerano i "differenziali stipendiali" conseguiti dall'entrata in vigore della presente disciplina fino al termine del rapporto di lavoro, anche con altro ente o amministrazione ove il dipendente sia transitato per mobilità. 23 Per il personale delle Sezioni Speciali si applica quanto previsto, rispettivamente, dagli artt. 92, 96, 102 e 106.

2. L'attribuzione dei "differenziali stipendiali", che si configura come progressione economica all'interno dell'area ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis del D.gs. n. 165/2001 e non determina l'attribuzione di mansioni superiori, avviene mediante procedura selettiva di area, attivabile annualmente in relazione alle risorse disponibili nel Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79, nel rispetto delle modalità e dei criteri di seguito specificati:

a) possono partecipare alla procedura selettiva i lavoratori che negli ultimi 3 anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica; ai fini della verifica del predetto requisito si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche effettuate. In sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie), tale termine può essere ridotto a 2 anni o elevato a 4. E' inoltre condizione necessaria l'assenza, negli ultimi 2 anni, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa; laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura;

b) il numero di "differenziali stipendiali" attribuibili nell'anno per ciascuna area viene definito in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie), in coerenza con le risorse di cui al comma 3 previste per la copertura finanziaria degli stessi; c) non è possibile attribuire più di un differenziale stipendiale/dipendente per ciascuna procedura selettiva; d) i "differenziali stipendiali" sono attribuiti, fino a concorrenza del numero fissato per ciascuna area, previa graduatoria dei partecipanti alla procedura selettiva, definita in base ai seguenti criteri:

1) media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;

2) esperienza professionale. Per "esperienza professionale" si intende quella maturata nel medesimo profilo od equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto di cui all'art. 1 (Campo di applicazione) nonché, nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti diversi;

3) ulteriori criteri, definiti in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie) correlati alle capacità culturali e professionali acquisite anche attraverso i percorsi formativi di cui all'art. 55 (Destinatari e processi della formazione);

e) la ponderazione dei criteri di cui alla lettera d) è effettuata in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie); in ogni caso al criterio di cui al punto 1 della lettera d) non può essere attribuito un peso inferiore al 40% del totale ed al criterio di cui al punto 2, della stessa lettera d), non può essere attribuito un peso superiore al 40% del totale.

f) per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni è possibile attribuire un punteggio aggiuntivo complessivamente non superiore al 3% del punteggio ottenuto con l'applicazione del criterio di cui alla lettera d). Tale punteggio aggiuntivo, definito in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie), può anche essere differenziato in relazione al numero di anni trascorsi dall'ultima progressione economica attribuita al dipendente;

g) in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie) possono essere, inoltre, definiti i criteri di priorità in caso di parità dei punteggi determinati ai sensi delle lettere precedenti, nel rispetto del principio di non discriminazione.

3. La progressione economica di cui al presente articolo è finanziata con risorse aventi caratteristiche di

certezza, stabilità e continuità del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 (Fondo risorse decentrate: costituzione) ed è attribuita a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del contratto integrativo di cui al comma 2, lett. b).

4. Ai "differenziali stipendiali" di cui al presente articolo si applica quanto previsto all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione).

5. I differenziali stipendiali di cui al presente articolo, unitamente a quelli previsti dall'art. 78, comma 3, lett. b), cessano di essere corrisposti in caso di passaggio tra aree, fatto salvo quanto previsto all'art. 15, comma 3 (Progressioni tra le aree).

6. L'esito della procedura selettiva ha una vigenza limitata al solo anno per il quale sia stata prevista l'attribuzione della progressione economica all'interno dell'area.";

Considerato che, ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico, in modo permanente, della parte stabile del fondo per la contrattazione decentrata;

Richiamate le deliberazioni dell'Amministratore Straordinario:

- n. 100 del 10/08/2023 "Contrattazione integrativa decentrata anno 2023. - parte economica: direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione delle somme del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2023. - parte normativa: direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la modifica dell'art. 6 del CCDI in vigore al fine dell'adeguamento dello stesso articolo a quanto disposto dal nuovo art. 14 del CCNL 16/11/2022";
- n. 127 del 20/10/2023 "Contrattazione integrativa decentrata anno 2023. - parte economica: direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione delle somme del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2023. - Parte normativa: direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la modifica dell'art. 6 del CCDI in vigore al fine dell'adeguamento dello stesso articolo a quanto disposto dal nuovo art. 14 del CCNL 16/11/2022. - Parte regolamentare: approvazione nuovo regolamento per le progressioni economiche all'interno delle aree.";

Richiamato il C.C.D.I. parte economica 2023, firmato in sede di pre-intesa dalla Delegazione Trattante in data 08/11/2023 e stipulato in via definitiva dalla Delegazione Trattante in data 18/12/2023 che prevede tra le somme ripartite per i vari istituti del Fondo anno 2023 per le risorse decentrate per il personale non dirigente, la somma di € 52.304,22 che come riportato nel documento sottoscritto è "Somma da destinare alle nuove Progressioni Economiche Orizzontali anno 2023, da destinare al 30% per ogni singola area (Area degli Operatori Esperti, Area degli Istruttori, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) con arrotondamento delle frazioni all'unità superiore";

Visto l'art. 6 del sopraindicato C.C.D.I. normativo triennio 2019/2021, così come modificato e sottoscritto in sede di Delegazione trattante in data 18/12/2023 in vigore dal 01/01/2023 che testualmente recita: "1. **Le precedentemente definite Progressioni orizzontali attualmente denominate "differenziali stipendiali"** sono finanziate permanentemente dalla parte stabile del fondo ed attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, intendendo come tale una percentuale rispetto ai soggetti aventi titolo a partecipare alle selezioni. La percentuale in questione vien proposta dalla parte pubblica ed approvata in sede di delegazione trattante. 2. La loro decorrenza è fissata allo 1° gennaio dell'anno in cui il contratto decentrato ne prevede l'attivazione, sono effettuate in modo distinto per ognuna delle 4 aree. 3. **Possono partecipare alla procedura selettiva i lavoratori che negli ultimi 3 anni non hanno beneficiato di alcuna progressione economica. Ai fini della verifica del predetto requisito si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche effettuate.** 4. Esse sono disciplinate da una specifica disposizione regolamentare che si ispira ai seguenti criteri che danno applicazione ed integrazione ai principi dettati **dall'articolo 14 del CCNL del 16.11.2022:**

- Media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione della performance individuale del triennio precedente - massimo 60% del punteggio;
- Esperienza (calcolata sulla base dell'anzianità nella categoria economica di appartenenza) - massimo 35% del punteggio;
- Competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi - massimo 5% del punteggio.

Tale punteggio è attribuito esclusivamente a condizione che la formazione sia prevista in un programma formativo adottato dall'ente con deliberazione dell'Ente e riconducibili alla fattispecie dell'Art 55 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022.

5. A parità di punteggio in sede di graduatoria finale di merito, sarà preferito il candidato con maggiore anzianità nella posizione giuridica di appartenenza, In caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio e come ultima ratio, il candidato più anziano di età.”;

il quale prevede l'istituto dei Differenziali stipendiali e al comma 6 dello stesso articolo precisa. “Per quanto non disciplinato dal presente articolo, si rimanda all'apposito **Regolamento sull'attribuzione dei differenziali stipendiali (ex Progressioni Economiche Orizzontali)**, da approvare con deliberazione dell'Amministratore Straordinario ed alle norme generali previste dal CCNL del comparto in vigore.”;

Considerato che i criteri per la definizione delle procedure per le Progressioni Economiche all'interno delle aree sono stati fissati in sede di contrattazione decentrata dalla delegazione trattante, così come previsto dal comma 2 lettera e) dell'art. 14 del CCNL 16/11/2022, ed approvati dalla stessa Delegazione con la sottoscrizione definitiva del sopra indicato art. 6 in data 18/12/2023;

Vista la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 157 del 13/12/2023, recante:” Approvazione delle modalità operative inerenti le procedure di progressione economica orizzontale all'interno delle aree”;

Considerato che la finalità delle progressioni economiche è quella di dar luogo a forme di valutazione e valorizzazione del personale in servizio, secondo determinati indicatori, nell'ottica del miglioramento della funzionalità degli uffici, dell'accrescimento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse e del riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali;

Considerato pertanto che si rende necessario dare attuazione all'attribuzione delle Progressioni Economiche all'interno delle aree per l'anno 2023, così come stabilito e sottoscritto in sede di Delegazione Trattante in data 18/12/2023;

Richiamata la propria determinazione n. 1136 del 28/12/2023 recante l'approvazione del Bando per l'attribuzione delle Posizioni Economiche all'interno delle aree, allegato alla sopracitata determinazione per farne parte integrante e sostanziale, cui si è data massima diffusione presso il personale dell'Ente;

Dato atto che, ai sensi del citato Bando per le Progressioni Economiche all'interno delle aree 2023, in esecuzione a quanto stabilito nel CCDI 2023 siglato in data 18/12/2023 il numero dei differenziali stipendiali applicabili per l'anno 2023 è stato computato nella misura del 30% per ciascuna Area di cui al CCNL comparto Funzioni Locali vigente e che l'istituto si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, con contratto Funzioni locali al 01/01/2023, compresi i dipendenti in aspettativa e i dipendenti provinciali comandati o distaccati presso altri Enti, nonché i dipendenti giunti in mobilità da altri Enti nel corso dell'anno, con permanenza nella posizione economica in godimento, ricoperta al primo gennaio 2023, di almeno 36 mesi presso la Provincia e, in casi di mobilità in ingresso, presso l'Ente di provenienza;

Dato atto che il Bando, cui si fa rinvio, disciplina altresì i requisiti di accesso, i criteri per l'attribuzione della progressione economica, nonché la modalità di attribuzione dei punteggi;

Considerato che, ai sensi del Bando, la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione è il trentesimo giorno dalla data di approvazione del Bando;

Preso atto che sono pervenute nei termini n. 25 domande di partecipazione alle Progressioni Economiche all'interno delle Aree per l'anno 2023;

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio Gestione Giuridica del Personale, le n. 25 domande pervenute di cui all'**allegato 1**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, risultano formalmente e sostanzialmente regolari in merito alla documentazione e al possesso dei requisiti di accesso e che tali domande sono ripartite come segue tra le singole categorie giuridiche:

- Area funzionari E.Q.: numero 13 domande;
- Area istruttori: numero 4 domande;
- Area operatori esperti: numero 8 domande;

Considerato che in esecuzione dell'istruttoria agli atti, è stata predisposta apposita graduatoria provvisoria dei dipendenti partecipanti alla selezione, con indicazione degli aventi diritto ai fini delle attribuzioni delle Progressioni Economiche all'interno delle aree 2023, secondo la ripartizione tra le Aree prevista dall'art. 6 del richiamato C.C.D.I. normativo triennale 2019/2021 del personale dipendente non dirigente siglato in data 18/12/2023, sulla base dei requisiti, dei criteri e delle modalità di attribuzione dei punteggi previsti nel suddetto Bando, come da documentazione che si allega alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto, ai sensi del citato Bando di selezione approvato con propria determinazione n. 1136 del

28/12/2023, di procedere all'approvazione della **graduatoria provvisoria**, suddivisa, sulla base delle Aree interessate alle Progressioni Economiche all'interno delle aree 2023, tra i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- “**Allegato 2**” – graduatoria provvisoria Area funzionari E.Q.;
- “**Allegato 3**” – graduatoria provvisoria Area istruttori;
- “**Allegato 4**” – graduatoria provvisoria Area operatori esperti;

Dato atto che entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria i dipendenti possono presentare osservazioni scritte esclusivamente tramite protocollo e che decorso tale termine, esaminate eventuali osservazioni, verrà predisposta la graduatoria definitiva e la conseguente attribuzione delle Progressioni Economiche all'interno delle aree agli aventi diritto, ai sensi del Bando;

Visto il vigente CCNL per il comparto Funzioni Locali 21 maggio 2018;

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto lo Statuto Provinciale;
- Visto il vigente Regolamento Provinciale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 del Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il Codice di comportamento della Provincia approvato con la delibera della Giunta n. 13 del 21/01/2014;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016 ed i principi ivi contenuti secondo cui la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- gli artt. 147 e 147-quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di controlli interni;
- l'art. 148 del D.Lgs. n. 267/2000 “Controlli esterni”

Richiamate:

- il Regolamento sui controlli interni successivi degli atti approvato con la delibera del Consiglio n. 6 del 05/04/2013;
- la delibera dell'A.S. n. 43 del 30/03/2023 con cui sono stati approvati gli obiettivi di accessibilità per l'anno 2023;
- la Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 46 del 31/03/2023 avente ad oggetto: *“Approvazione del PIAO 2023/2025 - sottosezione di programmazione: “rischi corruttivi e trasparenza”*, successivamente integrata con la Deliberazione dell' A.S. n. 92 del 31/07/2023: *“adozione PIAO 2023/2025 - integrazione delibera n. 46 del 31/03/2023”*, successivamente integrata dalla Deliberazione dell'A.S. n. 147/2023 del 29/11/2023: *“Delibera dell'A.S. n. 46 del 31 marzo 2023 integrata con delibera dell'A.S. n.92 del 31 luglio 2023 -Piao 2023-2025: assestamento Sezione 2.2 “Performance” e Sezione 3.3 “Fabbisogno del personale”*;

Dato atto che:

- il Responsabile del Servizio e del procedimento Caddeo Tiberio, vista l'istruttoria di Carta Paolo, con la presente proposta n. **268** i cui contenuti sono riportati in premessa, attesta la regolarità e la correttezza dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto;
- con la proposta e adozione del presente atto tutti i soggetti coinvolti attestano l'assenza di situazioni di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma

dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - recepito dall'Ente con delibera G.P. n. 13/2014;

Accertata la propria competenza in materia;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

Di dare atto della correttezza delle procedure di selezione interna riservata al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, con contratto Funzioni locali al 01/01/2023, compresi i dipendenti in aspettativa e i dipendenti provinciali comandati o distaccati presso altri Enti, nonché i dipendenti giunti in mobilità da altri Enti nel corso dell'anno, con permanenza nella posizione economica in godimento, ricoperta al primo gennaio 2023, di almeno 36 mesi presso la Provincia e, in casi di mobilità in ingresso, presso l'Ente di provenienza;

Di approvare la documentazione agli atti relativa alle procedure per l'attribuzione delle Progressioni Economiche all'interno delle aree per l'anno 2023 all'esito dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio Gestione Giuridica del Personale in merito alla regolarità delle n. 25 domande pervenute di cui all'**allegato 1**', che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con riferimento alle modalità e al termine di presentazione delle domande, nonché al possesso dei requisiti di accesso da parte dei richiedenti ai sensi del Bando approvato con propria determinazione n. 1136 del 28/12/2023;

Di dare atto che le n. 25 domande sono ripartite come segue tra le singole Aree:

- Area funzionari E.Q.: numero 13 domande;
- Area istruttori: numero 4 domande;
- Area operatori esperti: numero 8 domande;

Di prendere atto che, ai sensi il C.C.D.I. parte economica 2023, stipulato in via definitiva dalla Delegazione Trattante in data 18/12/2023 che prevede tra le somma ripartite per i vari istituti del Fondo anno 2023 per le risorse decentrate per il personale non dirigente, la somma di € 52.304,22 che come riportato nel documento sottoscritto è "*Somma da destinare alle nuove Progressioni Economiche Orizzontali anno 2023, da destinare al 30% per ogni singola area (Area degli Operatori Esperti, Area degli Istruttori, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) con arrotondamento delle frazioni all'unità superiore*";

Di approvare ai sensi del citato Bando di selezione approvato con propria determinazione n. 1136 del 28/12/2031, la **graduatoria provvisoria**, suddivisa, sulla base delle Aree interessate alle Progressioni Economiche all'interno delle aree 2023, tra i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- "**Allegato 2**" – graduatoria provvisoria Area funzionari E.Q.;
- "**Allegato 3**" – graduatoria provvisoria Area istruttori;
- "**Allegato 4**" – graduatoria provvisoria Area operatori esperti;

Di disporre che le progressioni avranno decorrenza dal 01/01/2023, in conformità al C.C.D.I. parte economica 2023, stipulato in via definitiva dalla Delegazione Trattante in data 18/12/2023;

Di attestare la copertura finanziaria per l'attribuzione delle Progressioni Economiche all'interno delle Aree dal 01/01/2023, della somma presunta di € 52.304,22 sul capitolo 50100/2024 del bilancio "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi" – conto residui 2023;

Di approvare la graduatoria definitiva con successivo provvedimento ai fini del riconoscimento, anche economico, delle Progressioni Economiche all'interno delle aree agli aventi diritto, a decorrere dal 01/01/2023.

Di disporre la pubblicazione della **graduatoria provvisoria** di cui agli allegati: "**Allegato 2**" – graduatoria provvisoria area funzionari E.Q. "; "**Allegato 3**" – graduatoria provvisoria area istruttori, "**Allegato 4**" – graduatoria provvisoria area operatori esperti" all'Albo Pretorio dell'Ente e nel sito Internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi e concorsi";

Di dare atto che verrà data la massima diffusione presso il personale dell'Ente della graduatoria provvisoria;

Di dare atto che entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria i dipendenti possono presentare osservazioni scritte esclusivamente tramite protocollo;

Di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa preordinata all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Di trasmettere la presente determinazione ai dirigenti, all'Amministratore Straordinario e alla Segretaria Generale.

Di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto viene espresso il parere favorevole sulla regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento.

Oristano li, 02/02/2024

IL DIRIGENTE

PILI SANDRA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Redattore: CARTA PAOLO

Funzionario: CADDEO TIBERIO

Dirigente: PILI SANDRA